



CITTA' DI SPINEA
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 36 DEL 12/04/2017

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (P.U.A.) DENOMINATO "VIA DELLE INDUSTRIE" PRESENTATA IN DATA 23/06/2016 CON N. 19938 DI PROTOCOLLO E ADOTTATA IN DATA 15/11/2016 CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 137 - APPROVAZIONE

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **dodici** del mese di **aprile** alle ore **09:30**, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sottoindicati signori:

cognome e nome	carica	presente
CHECCHIN SILVANO	Sindaco	P
BUSATTA STEFANIA	Assessore	P
MAINARDI LOREDANA	Assessore	P
CHINELLATO GIANPIER	Assessore	P
DITADI EMANUELE	Assessore	P
ZAMPIERI ANNA	Assessore	A

Totale Presenti 5

Totale Assenti 1

Presiede la seduta **Il Sindaco Silvano Checchin**.

Partecipa alla seduta **Il Segretario Generale Guido Piras**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull'oggetto all'ordine del giorno.

**OGGETTO: VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (P.U.A.)
DENOMINATO “VIA DELLE INDUSTRIE” PRESENTATA IN DATA 23/06/2016 CON N.
19938 DI PROTOCOLLO E ADOTTATA IN DATA 15/11/2016 CON DELIBERA DI
GIUNTA COMUNALE N. 137 - APPROVAZIONE**

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata integralmente la deliberazione n. 137 del 15.11.2016 “Piano urbanistico attuativo (P.U.A.) Via delle Industrie: Adozione Variante ai sensi art. 20 L.R. 11/2004”;

Visti i pareri degli enti pervenuti:

a. il parere favorevole di Veritas S.p.a del 30/01/2017 pervenuto in data 31/01/2017 prot. n. 3130;

Dato atto che la delibera di adozione del P.U.A. “*Via delle Industrie*” e relativi allegati sono stati depositati presso la Segreteria del Comune di Spinea, dal 13/02/2017 al 23/02/2017 marzo 2017 , con pubblicazione dell'avviso all'Albo pretorio e sito internet del Comune stesso e mediante affissione dei manifesti nei luoghi pubblici;

Dato atto che nei successivi venti giorni (dal 23/02/2017 al 18/03/2017) - né successivamente - non sono pervenute osservazioni, come certificato dal Segretario Generale Guido Piras;

Verificato che la proposta di variante al P.U.A. non contiene elaborati dettagliati plano-altimetricamente e quindi non si prevede l’attuazione del piano attraverso la presentazione di segnalazioni certificate di inizio attività (Scia) di cui all’art. 23, comma 01 lett. b) del D.P.R. 380/2001;

Visto il parere espresso ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 in merito alla regolarità tecnica del presente provvedimento e dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, non avendo la presente deliberazione riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria, né sul patrimonio dell’ente;

Dato atto che si è provveduto alla pubblicazione degli atti, ai sensi di quanto disposto dall'art. 39 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, relativi alla proposta di Variante al Piano Urbanistico Attuativo;

Visto l’art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che il Piano non contiene aree di cui all'art. 6 comma 2 lett. b) del d. lgs 152/20061 e che, riguardando un ambito avente superficie territoriale di circa 4.567 mq e pertanto inferiore ai 3 ettari e una destinazione prevalentemente residenziale, ricade nella fattispecie di esclusione dalla valutazione ambientale strategica come previsto dalla d.G.r.V. n. 1717 del 03 ottobre 2013, allegato A, parere n. 73 del 2 luglio 2013 secondo cui vengono escluse dalla verifica di assoggettabilità alla Vas “*i PUA che non contengono un’area di cui all’articolo 6, comma 2, lettera b), del Decreto Legislativo n. 152/2006, e che hanno una prevalente destinazione residenziale la cui superficie di intervento non superi i tre ettari*”;

Dato atto che il piano non contiene indicazioni, prescrizioni e/o allineamenti che estendono la loro valenza oltre i termini di validità del piano stesso;

¹L'art. 6 (commi 1, 2 e 3) prevede quanto segue:

“ 6. Oggetto della disciplina

(articolo così modificato dall'art. 2, comma 3, d.lgs. n. 128 del 2010)

1. La valutazione ambientale strategica riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

2. Fatto salvo quanto disposto al comma 3, viene effettuata una valutazione per tutti i piani e i programmi:

a) che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del presente decreto;

b) per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, si ritiene necessaria una valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo 5 del d.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni.

3. Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento.”

Dato atto che il responsabile del Settore Pianificazione e Tutela del Territorio e del procedimento è l'arch. Fiorenza Dal Zotto e che la stessa dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario;

Visto il piano triennale di prevenzione della corruzione, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 29/01/2015 e s.m.i., in forza del quale trovano applicazione le misure di cui ai progressivi n. 36 e n. 37 / area C / sub. 3;

Tutto quanto premesso e argomentato,

Con votazione unanime e palese,

DELIBERA

1. **di approvare**, ai sensi dell'articolo 20 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11, la Variante al Piano Urbanistico Attuativo denominato "*Via delle Industrie*", costituito dagli elaborati adottati con deliberazione del Consiglio comunale n. 137 del 15.11.2016 agli atti del Settore Pianificazione e Tutela;
2. **di dare atto** che la proposta di variante al P.U.A. non contiene elaborati dettagliati plano-altimetricamente e quindi non si prevede l'attuazione del piano attraverso la presentazione di segnalazioni certificate di inizio attività (Scia) di cui all'art. 23, comma 01 lett. b) del D.P.R. 380/2001;
3. **di dare atto** che il piano non contiene indicazioni, prescrizioni e/o allineamenti che estendono la loro valenza oltre i termini di validità del piano stesso;
4. **di stabilire** che la modifica/integrazione alla Convenzione rep. n. 2615 del 31/01/2011 per il recepimento dei contenuti della presente variante dovrà essere **stipulata entro sei mesi dall'approvazione della stessa** e che, qualora entro detto termine non venisse stipulata l'integrazione alla convenzione, la variante approvata perderà di efficacia e validità;
5. **di affidare** al responsabile del Settore Pianificazione e Tutela del Territorio l'adozione di ogni ulteriore provvedimento successivo e necessario per l'attuazione del presente deliberato;

Con successiva separata votazione unanime e palese:

LA GIUNTA COMUNALE

considerato che la normativa regionale in materia di approvazione dei piani urbanistici attuativi (articolo 20 della legge regionale 11/2004), prevede un procedimento amministrativo articolato e complesso e tale da garantire, attraverso le fasi del deposito, della pubblicazione e del periodo assegnato per la presentazione da parte dei cittadini di eventuali osservazioni/opposizioni, un'adeguata pubblicazione dell'atto stesso;

DELIBERA

1. di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.



CITTA' DI SPIINEA
Provincia di Venezia

ALLEGATO A) ALLA DELIBERA N. 36 DEL 12/04/2017

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA

Oggetto: VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (P.U.A.) DENOMINATO "VIA DELLE INDUSTRIE" PRESENTATA IN DATA 23/06/2016 CON N. 19938 DI PROTOCOLLO E ADOTTATA IN DATA 15/11/2016 CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 137 - APPROVAZIONE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000)

In ordine alla proposta di delibera, sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE

LA RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO
Fiorenza Dal Zotto

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Silvano Checchin

Il Segretario Generale
Guido Piras

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata, sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per quindici giorni consecutivi dal 13/04/2017.

Spinea, li 13/04/2017

Il Segretario Generale
Guido Piras

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23/04/2017 ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, decimo giorno successivo alla pubblicazione.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23/04/2017. Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è divenuta eseguibile il 12/04/2017.

Il Segretario Generale
Guido Piras
